

# NESSUNO TI SENTE (Storie d'impotenza)@ Teatro Antigone: una Spoon River triste e femminile

scritto da Antonio Mazzuca | 01/04/2019

*Per chi lo ha studiato, il libro "L'antologia di Spoon River" è un bellissimo ricordo, l'autore **Edgar Lee Masters**, faceva raccontare ai morti la storia della loro vita non come rimpianto ma come qualcosa che fu e che non appartiene più alla propria dimensione.*

*Valentina Grimaldi con la sua [compagnia Bro&Sisters](#) ha messo in scena il testo da lei scritto e diretto "**Nessuno ti sente (Storie d'impotenza)**", liberamente tratto dal libro "**Ferite a Morte**" di Serena Dandini, al Teatro Antigone **il 30 e il 31 marzo**. Le avevamo già viste in [DISPOTICA Storie di libertà negate](#) al Teatro Porta Portese.*



Il libro, uscito nel 2013 edito da Rizzoli, è diventato **un caso letterario**, da Lella Costa in poi attrici di tutto il mondo lo hanno rappresentato dando voce a tutte quelle donne che non lo possono fare più, proprio come in "Spoon River". La Compagnia Bro& Sisters ha dato **la sua personale versione** per contribuire a far conoscere tutte le storie contenute nel testo della Dandini.

Entrando nella sala del Teatro Antigone, piccola e accogliente, lo spettacolo è già in movimento, una danzatrice vestita di bianco si muove intrappolata dentro un muro di tulle, intorno a lei ci sono inquietanti figure incappucciate con le braccia conserte, mentre una voce fuori campo racconta i dati del femminicidio in Italia e nel mondo.

**L'impatto è duro**, anche la musica tecno che accompagna la scena è di rottura, fino al silenzio, che a teatro è presagio e simbolo di preziose aspettative. Gli incappucciati si rivelano graziose e gentili donne che sotto il cappuccio nero sono vestite di rosso, e con garbo, ironia e a volte infantile speranza raccontano "da lassù" la loro triste e drammatica storia.



**L'impegno è notevole**, e si percepisce un grande lavoro di immedesimazione per rappresentare con urgenza il delirio di storie d'amore che si trasformano in possesso e alla fine in tragedia. Si avverte un'ingenuità didascalica nel mettere in scena il dolore: l'uomo non è insospettabile, ma già per come si pone, è un violento irriducibile, **le bambole** che simboleggiano un'infanzia violata e perduta non aggiungono ma sottraggono autenticità al testo.

Nell'insieme, però, lo spettacolo **si segue con interesse** e ne si apprezza lo sforzo e la capacità di voler raccontare qualcosa che non si vorrebbe nemmeno immaginare, auguriamo alla compagnia di sviluppare attraverso il lavoro, strumenti nuovi per arrivare al cuore delle donne e soprattutto degli uomini.

Info:

COMPAGNIA BRO&SISTERS

Presenta

NESSUNO TI SENTE

(storie di impotenza)

liberamente tratto da "Ferite a morte" di Serena Dandini  
Adattamento del testo e regia a cura di Valentina Grimaldi

TEATRO ANTIGONE

Via Amerigo Vespucci, 42

30 Marzo ore 21:00 31 Marzo ore 18:00

Con  
Cristiana Marchetti  
Simona Mazzanti  
Imma Pagano  
Giorgia Valeri  
e

Cristiano Roncaccia  
Performer:  
Alma Passanisi  
Bambine  
Gaia Grimaldi

Sito: [www.bro-sisters.webnode.it](http://www.bro-sisters.webnode.it) - Mail: [broesisters@gmail.com](mailto:broesisters@gmail.com) - Facebook: BroSisters

Sofia Grimaldi  
Gaia Grimaldi  
E con l'amichevole partecipazione vocale di  
Riccardo Cascadan della Voice Art Dubbing  
Adattamento musicale a cura di: Luca Morisco del duo Akira Manera  
Coreografie: Giorgia Valeri  
Tecnico Audio: Andrea Borraccetti  
Grafica e video: Carlo Romano  
Foto: Grimaldi Gianluca